



**PROTOCOLLO
DI VALUTAZIONE
Scuola Primaria
Istituto Comprensivo
Via Val Maggia**

INDICE

INTRODUZIONE	3
Principi, oggetto e finalità della valutazione	3
La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.....	3
Normativa di riferimento	4
LE FASI DELLA VALUTAZIONE.....	5
Valutazione in itinere.....	5
Valutazione intermedia e finale.....	5
STRUMENTI.....	8
Il documento di valutazione.....	7
Il giudizio globale.....	8
La valutazione del comportamento.....	10
Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	10
AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	11
RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINE CURRICULARI.....	13
Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e dell'Attività Alternativa.....	25

INTRODUZIONE

Principi, oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente e si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che abbia carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

La normativa ha individuato un impianto valutativo espresso con sei giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Inoltre, al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la consapevolezza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata i giudizi sintetici delle discipline sono correlati a quanto previsto dal Piano educativo individualizzato.

Analogamente la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Normativa di riferimento

O.M. n. 3/2025

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

Legge n. 150 del 1° ottobre 2024

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati

DM n. 183 del 7 settembre 2024

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole.

DM n. 14 del 30 gennaio 2024

Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze

O.M. n. 172/2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Linee Guida allegate a O.M. n. 172/2020

DM n. 35 del 22 giugno 2020

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

D.P.R. n. 275/99

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994

Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, artt. 191 - 205.

Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere:** con la funzione di monitorare costantemente il percorso di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale:** definita a livello istituzionale, ha lo scopo di analizzare gli esiti del percorso formativo svolto e comunicare alla famiglia i risultati dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze conseguite dagli alunni.

A questo proposito, il Collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Il Collegio docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

- 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre
- 2 colloqui individuali per illustrare il documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre
- certificazione delle competenze al termine dell'anno scolastico di classe quinta.

Valutazione in itinere

Le famiglie visualizzano la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni, relativa alle prove di verifica scritte, orali, grafiche o pratiche, mediante l'utilizzo del registro elettronico.

Le verifiche in itinere prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- *Autonomia nello svolgimento dell'attività*
- *Tipologia di situazione (compiti complessi-routinari)*
- *Padronanza e utilizzo delle abilità e delle conoscenze*
- *Consapevolezza (competenza metacognitiva)*
- *Capacità di espressione e rielaborazione*

La valutazione sarà espressa, per tutte le discipline, comprese la Religione Cattolica e la Materia Alternativa, con le seguenti diciture, indicative del raggiungimento dell'obiettivo oggetto di verifica:

ottimo
distinto
buono
discreto
sufficiente
non sufficiente

Per il principio di trasparenza sarà inoltre indicato, nelle osservazioni visibili alle famiglie, l'obiettivo oggetto di verifica, oltre ad un possibile commento sullo svolgimento della stessa, anche secondo la rubrica valutativa delle discipline curriculari, a pag. 13 del presente documento.

Valutazione intermedia e finale

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Ad ogni disciplina viene associato un unico giudizio sintetico, correlato da una descrizione e allegata all'O.M. 3/2025.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto

Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

Al fine di elaborare giudizi che tengano conto di tutte le dimensioni utili a delineare il percorso formativo degli alunni il Team dei docenti formulerà la propria valutazione secondo il seguente quadro:

DIMENSIONI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
AUTONOMIA E CONSAPEVOLEZZA NEL PORTARE A TERMINE LE ATTIVITÀ	Piene	Piene	Piene	Parziali	Limitate. Attività svolte principalmente con la guida del docente	Mancanti. Attività abitualmente non svolte anche con la guida del docente
COMPLESSITÀ DELLE SITUAZIONI CHE L'ALUNNO RIESCE AD AFFRONTARE E DIFFICOLTÀ DEI COMPITI E DEI PROBLEMI CHE RIESCE A RISOLVERE	Situazioni complesse e non proposte in precedenza. Compiti e problemi anche difficili.	Situazioni complesse. Compiti e problemi anche difficili.	Compiti e problemi di normale difficoltà.	Compiti e problemi non particolarmente complessi.	Solo compiti e problemi del tipo di quelli già affrontati in precedenza.	Compiti e problemi semplici.
USO DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E DELLE ABILITÀ	Continuo, originale e personale	Continuo	Continuo	Uso di alcune conoscenze e abilità	Uso di alcune conoscenze e abilità	Saltuario
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE	Correttezza e particolare proprietà di linguaggio. Capacità critica. Argomentazione del proprio punto di vista. Modalità adeguate al contesto.	Correttezza e proprietà di linguaggio. Argomentazione del proprio punto di vista. Modalità adeguate al contesto.	Correttezza. Collegamento tra le principali informazioni. Linguaggio adeguato al contesto.	Correttezza. Lessico semplice e adeguato al contesto.	Incertezza. Lessico limitato.	Incertezza. Modalità non adeguate al contesto.

Di seguito è riportato uno strumento che i docenti possono utilizzare al fine di ricostruire il profilo dell'alunno nel quadrimestre, rispetto ai vari obiettivi disciplinari, alle osservazioni e alle verifiche svolte. In presenza di diversi nuclei tematici e diversi obiettivi appartenenti alle varie discipline, tale strumento può servire a registrare il complesso delle annotazioni per poi identificare il giudizio unico della disciplina, tra i sei, che più si avvicina al profilo dell'alunno e che non può essere una semplice media delle singole verifiche svolte. Non sempre l'alunno corrisponde perfettamente ai descrittori dei

singoli livelli e questo strumento vuol servire a scegliere, tra tutte le osservazioni, il livello che più si avvicina al profilo dello studente.

DALLA VALUTAZIONE IN ITINERE AL GIUDIZIO SINTETICO DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE - Ricostruire il profilo dell'alunno rispetto agli obiettivi disciplinari e a ciascuna disciplina nel suo complesso

Alunno:					
Disciplina:					
	Uso delle conoscenze disciplinari e delle abilità				
Obiettivi	Autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività	Complessità delle situazioni e difficoltà dei compiti e dei problemi affrontati	Elementi conoscitivi acquisiti in itinere	Capacità espressive	Livello che più si avvicina al profilo

STRUMENTI

L'elaborazione del giudizio periodico e finale riflette la complessità del processo di apprendimento ed è volta a raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e ai contesti di apprendimento, che consentono di acquisire una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio. L'elaborazione di quest'ultimo scaturisce da un congruo numero di verifiche e/o osservazioni del processo di apprendimento degli alunni, in particolare le verifiche devono essere almeno 2, per ogni nucleo tematico delle diverse discipline, a quadrimestre. Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio sintetico e sono indicati nella progettazione annuale dei docenti.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nel Documento di Valutazione del nostro Istituto sono presenti:

- la disciplina;
- il giudizio sintetico;
- descrizione del giudizio sintetico correlato.

La descrizione dei giudizi sintetici è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente, in sede di scrutinio e sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate, concorderà il giudizio raggiunto dall'alunno. I docenti di sostegno, contitolari della classe,

partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il docente di potenziamento fornisce informazioni sull'interesse manifestato e il livello di profitto raggiunto ai fini della valutazione.

Come definito nell'articolo 2, comma 3 e 7 del Decreto Valutazione, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione **dell'Insegnamento della Religione Cattolica e Attività Alternativa** viene espressa mediante giudizio:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

Il giudizio globale

La valutazione intermedia e finale è integrata con un giudizio volto a descrivere i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;

- SVILUPPO CULTURALE in relazione alla padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi, all'autonomia ed efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, all'acquisizione degli apprendimenti, alla motivazione, alla partecipazione e all'interesse.
- SVILUPPO PERSONALE rispetto alla consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, alla collaborazione al processo di apprendimento, alla responsabilità, all'impegno e allo spirito di iniziativa.
- SVILUPPO SOCIALE considerati il rispetto di sé e degli altri, lo spirito di collaborazione e di solidarietà, la disponibilità al confronto ed al dialogo.
- LIVELLO GLOBALE nello sviluppo degli apprendimenti:
 - ECCELLENTE (livello ottimo in tutte le aree di sviluppo e le singole discipline)
 - AVANZATO (moda livello distinto rispetto le aree di sviluppo e le singole discipline)
 - INTERMEDIO (moda livello buono/discreto rispetto le aree di sviluppo e le singole discipline)
 - DI BASE (moda livello sufficiente rispetto le aree di sviluppo e le singole discipline)
 - PARZIALE (moda livello non sufficiente rispetto le aree di sviluppo e le singole discipline)

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento farà riferimento ai seguenti indicatori

- Convivenza civile
- Rispetto delle regole
- Partecipazione
- Responsabilità
- Relazionalità
- Frequenza

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITÀ	RELAZIONALITÀ	FREQUENZA
ECCELLENTE Comportamento ESEMPLARE: competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente consapevole rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.	Pieno e rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari	Frequenza assidua
OTTIMO Comportamento MATURO E RESPONSABILE: competenze pienamente raggiunte	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi
DISTINTO Comportamento CORRETTO E RESPONSABILE: competenze raggiunte	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari	Alcune assenze e ritardi
BUONO Comportamento GENERALMENTE CORRETTO: competenze acquisite a livello buono	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Ricorrenti assenze e ritardi
SUFFICIENTE Comportamento NON SEMPRE CORRETTO: competenze acquisite a livello base	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza danneggiamento).	Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari	Frequenti assenze e ripetuti ritardi
INSUFFICIENTE Comportamento SCORRETTO: competenze NON acquisite	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	Numerose assenze e ripetuti ritardi

Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria

Al termine della scuola primaria, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIM con D.M. n. 14 del 30/01/2024.

I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

AMMISSIONE/ NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento non sufficienti.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti da collegio dei docenti. In ogni caso, tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno.

RUBRICA VALUTATIVA DELLE DISCIPLINE CURRICULARI

ITALIANO CLASSE 1[^]	
INDICATORI	<i>Espressione orale e modalità di partecipazione. Acquisizione tecnica di lettura e comprensione di un testo letto. Produzione di semplici testi. Correttezza ortografica e grammaticale.</i>
Ottimo	Ascolta e interagisce attivamente, in modo pertinente e per tempi prolungati. Legge con fluidità e precisione, dimostrando piena comprensione del significato. Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo puntualmente corretto. Riconosce ed utilizza con correttezza e sicurezza le convenzioni ortografiche apprese.
Distinto	Ascolta e interagisce attivamente e in modo pertinente. Legge con scorrevolezza, dimostrando buona comprensione del significato. Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abitualmente corretto. Riconosce ed utilizza con correttezza le principali convenzioni apprese.
Buono	Ascolta con attenzione e interagisce in modo corretto. Legge in modo corretto, dimostrando un'adeguata comprensione del significato. Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo generalmente corretto. Riconosce ed utilizza generalmente con correttezza le principali convenzioni apprese.
Discreto	Ascolta e interagisce in modo generalmente corretto. Legge con qualche incertezza, dimostrando una comprensione generale del significato. Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo non sempre corretto. Riconosce ed utilizza in modo essenziale le principali convenzioni ortografiche
Sufficiente	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente. Legge in modo sillabico e comprende il senso globale. Scrive solo copiando. Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche
Non sufficiente	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi. Legge se guidato supportato e comprende in modo parziale se guidato. Scrive solo copiando e guidato. Non riconosce le principali convenzioni ortografiche.

ITALIANO CLASSE 2[^]-3[^]	
INDICATORI	<i>Espressione orale, pertinenza degli interventi e modalità di partecipazione. Tecnica di lettura e comprensione di un testo letto. Produzione di testi con valutazione di coerenza, contenuto, correttezza ortografica. Correttezza ortografica e grammaticale.</i>
Ottimo	Ascolta e interagisce in modo pertinente, riferisce e si esprime in modo corretto, completo e approfondito. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende in modo completo e rapido. Produce frasi e testi puntualmente corretti e coerenti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche in modo corretto, autonomo e sicuro.
Distinto	Ascolta e interagisce in modo pertinente, riferisce e si esprime in modo corretto e completo. Legge in modo corretto e scorrevole; comprende in modo completo. Produce frasi e testi puntualmente corretti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche in modo corretto e autonomo.

Buono	<p>Ascolta e interagisce in modo corretto, riferisce e si esprime in modo adeguato. Legge in modo corretto e comprende in modo globale. Produce frasi e testi corretti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche in modo corretto ma non sempre autonomo.</p>
Discreto	<p>Ascolta e interagisce in modo pertinente, riferisce e si esprime in modo abbastanza adeguato. Legge in modo abbastanza corretto e comprende in modo globale. Produce frasi e testi generalmente corretti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche in modo corretto ma con qualche indicazione.</p>
Sufficiente	<p>Ascolta con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente, riferisce e si esprime in modo essenziale. Legge in modo non scorrevole e comprende in modo parziale. Produce frasi e testi sufficientemente corretti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche in frasi semplici.</p>
Non sufficiente	<p>Ascolta e interagisce parzialmente, riferisce e si esprime con difficoltà e solo se guidato. Legge in modo stentato e comprende in modo parziale se supportato. Produce frasi e testi non corretti. Riconosce le principali parti del discorso e le convenzioni ortografiche solo se guidato.</p>

ITALIANO CLASSE 4⁻-5[^]	
INDICATORI	<p><i>Espressione orale, pertinenza degli interventi e modalità di partecipazione. Tecnica di lettura e comprensione di un testo letto. Produzione di testi con valutazione di coesione, coerenza, contenuto, correttezza ortografica, lessico. Correttezza ortografica e grammaticale.</i></p>
Ottimo	<p>Comprende in modo esauriente ed approfondito; si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato e completo, esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti. Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi, usando un linguaggio ricco e originale. Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.</p>
Distinto	<p>Comprende in modo esauriente e si esprime in modo chiaro e coerente con lessico, appropriato. Legge in modo corretto, scorrevole, ed espressivo. Comprende in modo completo, operando collegamenti. Produce testi di vario tipo corretti e coerenti, usando un linguaggio variegato. Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.</p>
Buono	<p>Comprende corretto e si esprime in modo pertinente, con un lessico adeguato e generalmente vario. Legge in modo corretto e scorrevole. Comprende in modo efficace, ricavando le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario tipo generalmente corretti e coerenti, usando un linguaggio chiaro e appropriato. Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto. Individua gli elementi sintattici in frasi semplici.</p>

Discreto	<p>Comprende generalmente in maniera corretta e si esprime in modo abbastanza appropriato e pertinente.</p> <p>Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole. Comprende in modo adeguato, cogliendo il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>Produce testi di vario tipo generalmente corretti, usando un linguaggio chiaro.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso in modo generalmente corretto. Individua gli elementi sintattici in frasi semplici.</p>
Sufficiente	<p>Comprende in modo essenziale e si esprime con lessico semplice e generico.</p> <p>Legge in modo corretto ma poco scorrevole. Comprende in modo essenziale, cogliendo il senso generale e le informazioni principali.</p> <p>Produce testi sufficientemente corretti di vario tipo, usando un linguaggio semplice ma generalmente chiaro e adeguato.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso in modo abbastanza corretto. Individua gli elementi sintattici della frase minima.</p>
Non sufficiente	<p>Comprende solo se guidato; si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione.</p> <p>Legge in modo poco corretto e inespressivo. Comprende in modo parziale, cogliendo solo il senso generale.</p> <p>Produce testi solo parzialmente corretti ma disorganici, usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato.</p> <p>Riconosce le principali parti del discorso in modo essenziale e con molte indicazioni.</p> <p>Individua gli elementi sintattici nella frase minima solo se guidato.</p>

STORIA CLASSE 1[^]-2[^]	
INDICATORI	<i>Orientamento e collocazione di eventi nel tempo. Utilizzo delle fonti per ricostruire eventi personali.</i>
Ottimo	<p>Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali.</p> <p>Individua con precisione elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.</p>
Distinto	<p>Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali.</p> <p>Individua correttamente elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>
Buono	<p>Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando correttamente i nessi temporali.</p> <p>Individua frequentemente gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>
Discreto	<p>Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando abbastanza correttamente i nessi temporali.</p> <p>Individua generalmente gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>
Sufficiente	<p>Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando i nessi temporali essenziali.</p> <p>Individua globalmente gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>
Non sufficiente	<p>Solo se guidato sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali ed altrui utilizzando i nessi temporali essenziali.</p> <p>Individua con difficoltà gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>

STORIA CLASSE 3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Comprensione delle trasformazioni nel tempo e degli indicatori di civiltà. Utilizzo di terminologia specifica ed esposizione di argomenti.</i>
Ottimo	<p>Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale ed organizza con sicurezza le informazioni.</p> <p>Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo anche collegamenti.</p>
Distinto	<p>Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni che organizza in modo corretto. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente.</p>

Buono	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni che organizza in modo corretto. Espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente.
Discreto	Con qualche indicazione seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni che organizza in modo corretto. Espone gli argomenti studiati rispettandone l'ordine logico e/o cronologico.
Sufficiente	Con le indicazioni individua le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Espone gli argomenti studiati con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
Non sufficiente	Solo se guidato le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Utilizza le informazioni con difficoltà, elabora i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.

GEOGRAFIA CLASSE 1[^]-2[^]	
INDICATORI	<i>Orientarsi nello spazio utilizzando i principali indicatori topologici. Individuare gli elementi antropici, riconoscendone la funzione, e naturali nei vari paesaggi. Descrivere e rappresentare semplici percorsi e/o piante di spazi noti.</i>
Ottimo	Si orienta con sicurezza, denominando in modo preciso gli spazi. Rappresenta e spiega un percorso secondo la terminologia specifica.
Distinto	Si orienta con sicurezza, denominando in modo corretto gli spazi. Rappresenta e generalmente spiega un percorso secondo la terminologia specifica.
Buono	Si orienta correttamente, denominando in modo adeguato gli spazi. Rappresenta con qualche indicazione e generalmente spiega un percorso secondo la terminologia specifica.
Discreto	Si orienta abbastanza correttamente, denominando in modo adeguato gli spazi. Rappresenta con qualche indicazione e generalmente spiega un percorso usando generalmente la terminologia specifica.
Sufficiente	Si orienta se guidato, denominando in modo essenziale gli spazi. Rappresenta e spiega un percorso solo con l'utilizzo di immagine date ripetendo la terminologia specifica.
Non sufficiente	Anche se guidato non sa orientarsi e riconosce con incertezza gli spazi che lo circondano. Non rappresenta un percorso anche con l'utilizzo di immagine date; ripete la terminologia specifica.

GEOGRAFIA CLASSE 3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Leggere, interpretare e ricavare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche. Riconoscere e individuare elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi, regioni e territori. Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.</i>
Ottimo	Legge e interpreta con sicurezza le carte geografiche dalle quali ricava informazioni in modo preciso. Individua prontamente e con esattezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando puntualmente e con padronanza il linguaggio specifico.
Distinto	Legge e interpreta le carte geografiche dalle quali ricava informazioni in modo preciso. Individua con esattezza gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando con padronanza il linguaggio specifico.

Buono	<p>Legge e interpreta correttamente le carte geografiche dalle quali generalmente ricava informazioni.</p> <p>Individua abbastanza correttamente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando abitualmente il linguaggio specifico.</p>
Discreto	<p>Legge e interpreta le carte geografiche dalle quali generalmente ricava informazioni.</p> <p>Con qualche indicazione individua abbastanza correttamente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico con qualche imprecisione.</p>
Sufficiente	<p>Legge e interpreta le carte geografiche dalle quali generalmente ricava informazioni.</p> <p>Con qualche indicazione individua sommariamente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</p> <p>Organizza informazioni e le mette in relazione, per riferirle utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre corretto.</p>
Non sufficiente	<p>Anche se guidato è incerto nella lettura e interpretazione delle carte geografiche dalle quali generalmente ricava informazioni con difficoltà.</p> <p>Individua solo con le indicazioni del docente gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi noti.</p> <p>Non organizza informazioni e non le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.</p>

INGLESE CLASSE 1[^]	
INDICATORI	<i>Comprensione e interazione orale.</i>
Ottimo	<p>Riconosce semplici vocaboli di uso quotidiano con sicurezza.</p> <p>Ripete le parole con disinvoltura e con una pronuncia precisa e corretta.</p>
Distinto	<p>Riconosce semplici vocaboli di uso quotidiano.</p> <p>Ripete le parole con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p>
Buono	<p>Riconosce la maggior parte di semplici vocaboli di uso quotidiano.</p> <p>Ripete le parole con una pronuncia corretta.</p>
Discreto	<p>Riconosce complessivamente la maggior parte di semplici vocaboli di uso quotidiano.</p> <p>Ripete le parole in modo abbastanza corretto.</p>
Sufficiente	<p>Riconosce complessivamente alcuni semplici vocaboli di uso quotidiano.</p> <p>Ripete le parole associandoli ad un'immagine.</p>
Non sufficiente	<p>Riconosce solo alcuni semplici vocaboli di uso quotidiano.</p> <p>Ripete per imitazione e solo in modo occasionale alcuni suoni.</p>

INGLESE CLASSE 2[^]-3[^]	
INDICATORI	<i>Comprensione orale, produzione e interazione orale, comprensione scritta.</i>
Ottimo	<p>Riconosce vocaboli, istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano autonomia e sicurezza.</p> <p>Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli correttamente, con disinvoltura e precisione.</p> <p>Legge e comprende vocaboli e frasi semplici in modo autonomo, con ottima pronuncia.</p> <p>Scriva correttamente parole ed espressioni in piena autonomia.</p>
Distinto	<p>Riconosce vocaboli, istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano con autonomia.</p> <p>Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli correttamente.</p> <p>Legge e comprende vocaboli e frasi semplici in modo autonomo, con buona pronuncia.</p> <p>Scriva correttamente parole ed espressioni in discreta autonomia.</p>
Buono	<p>Riconosce vocaboli, istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate in modo chiaro e lento, in modo autonomo.</p> <p>Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli in modo abitualmente corretto.</p> <p>Legge e comprende vocaboli e frasi semplici in modo autonomo.</p> <p>Scriva parole e semplici espressioni abbinandole alle immagini con buona autonomia.</p>

Discreto	Ascolta e comprende le informazioni essenziali, ripetute più volte, pronunciate in modo chiaro e lento. Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli in modo generalmente corretto. Legge e comprende vocaboli e frasi semplici. Scrive parole e semplici espressioni abbinandole alle immagini con discreta autonomia.
Sufficiente	Ascolta e comprende le informazioni essenziali, ripetute più volte, pronunciate in modo chiaro e lento, con l'aiuto dell'insegnante. Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli in modo abbastanza corretto. Legge e comprende vocaboli e frasi semplici con l'aiuto delle immagini. Copia parole e semplici espressioni abbinandole alle immagini e, a volte, richiede l'aiuto dell'insegnante.
Non sufficiente	Ascolta e comprende in modo parziale, solamente il lessico chiave con l'aiuto dell'insegnante. Comunica semplici messaggi pronunciando vocaboli in modo scorretto. Legge e comprende vocaboli introdotti con l'aiuto delle immagini e la guida dell'insegnante. Copia parzialmente parole con l'aiuto di immagini e dell'insegnante.

INGLESE CLASSE 4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Comprensione orale, produzione e interazione orale, comprensione scritta e produzione scritta.</i>
Ottimo	Riconosce messaggi orali relativamente all'ambito quotidiano con sicurezza, svolge compiti seguendo le istruzioni in lingua. Comunica autonomamente con disinvoltura e con una pronuncia precisa e corretta. Riesce a comprendere autonomamente un testo. Scrive autonomamente un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Distinto	Riconosce messaggi orali relativamente all'ambito quotidiano, svolge compiti seguendo le istruzioni in lingua. Comunica con disinvoltura con una pronuncia corretta. Riesce a comprendere un testo. Scrive autonomamente un semplice testo con buona padronanza lessicale e grammaticale.
Buono	Comprende il senso globale di frasi ed espressioni di uso frequente, svolge compiti seguendo le indicazioni dell'insegnante. Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta. Riesce a comprendere la maggior parte di un testo. Scrive un semplice testo con discreta padronanza lessicale e grammaticale.
Discreto	Comprende il senso globale di frasi ed espressioni di uso frequente, svolge compiti seguendo le indicazioni dell'insegnante. Produce semplici messaggi usando un lessico essenziale e una pronuncia chiara. Riesce a comprendere il senso generale di un testo. Scrive autonomamente frasi attinenti alle attività svolte in classe, utilizzando alcune strutture grammaticali acquisite.
Sufficiente	Comprende frasi elementari e brevi relative agli ambiti di apprendimento, se accompagnate da gestualità e se pronunciate lentamente. Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato e con l'aiuto dell'insegnante. Riesce a comprendere il senso generale del testo con il supporto dell'insegnante. Scrive in modo sufficientemente corretto parole e sa completare frasi, abbinandole ad immagini.
Non sufficiente	Ascolta e comprende in modo parziale e spesso errato il contenuto globale di frasi e semplici testi seppur con l'aiuto dell'insegnante. Comunica in modo insicuro e solo se aiutato dall'insegnante. Comprende solo poche parti del testo con il supporto dell'insegnante. Scrive in modo confuso e poco corretto vocaboli e semplici frasi anche seguendo un modello dato

MATEMATICA CLASSE 1[^]-2[^]-3[^]	
INDICATORI	<i>Rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni, padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo. Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione, identificazione e comprensione di problemi.</i>
Ottimo	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Esegue operazioni in modo autonomo con precisione e sicurezza. Riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma. Raccoglie dati, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
Distinto	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo in modo autonomo e con correttezza. Esegue operazioni in modo autonomo con precisione. Esegue operazioni per lo più correttamente. Riconosce figure geometriche in maniera sicura. Raccoglie dati, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
Buono	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo in modo corretto. Esegue operazioni in modo autonomo e per lo più correttamente. Riconosce figure geometriche in maniera esatta. Raccoglie dati, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche indicazione.
Discreto	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo in modo generalmente corretto. Esegue operazioni per lo più correttamente. Riconosce figure geometriche in maniera generalmente esatta. Raccoglie dati, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche indicazione.
Sufficiente	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo in situazioni standardizzate. Esegue operazioni con qualche incertezza. Riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto. Raccoglie dati, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.
Non sufficiente	Conta, ordina, legge e scrive in senso progressivo e regressivo solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue operazioni con difficoltà. Riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante. Raccoglie dati, rappresenta e risolve semplici problemi con difficoltà.

MATEMATICA CLASSE 4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni, padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo. Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione, capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche, identificazione e comprensione di problemi.</i>
Ottimo	Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri con sicurezza ed autonomia. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo. Descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche con correttezza e padronanza. Effettua misurazioni in modo autonomo e sempre corretto, Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni, analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.
Distinto	Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri correttamente ed autonomia. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo produttivo. Descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche con correttezza. Effettua misurazioni in modo autonomo e corretto, Interpreta e costruisce grafici in modo esatto, analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili.
Buono	Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri correttamente ed autonomia. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto. Descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche generalmente con correttezza. Effettua misurazioni in modo corretto, Interpreta e costruisce grafici in modo generalmente esatto, analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive.
Discreto	Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri correttamente. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.

	<p>Descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche in modo abbastanza corretto ma con qualche indicazione.</p> <p>Effettua misurazioni in modo generalmente corretto, Interpreta e costruisce grafici in modo generalmente esatto ma con qualche indicazione, analizza generalmente con correttezza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive.</p>
Sufficiente	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri in situazioni standardizzate. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo generalmente corretto.</p> <p>Descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche generalmente con correttezza ma con qualche indicazione.</p> <p>Effettua misurazioni in contesti semplici, Interpreta e costruisce grafici in modo abbastanza esatto ma con qualche indicazione, analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/standard.</p>
Non sufficiente	<p>Legge, scrive, rappresenta, ordina e confronta i numeri in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.</p> <p>Dolo con l'aiuto e con molte incertezze descrive, denomina, classifica e disegna figure geometriche.</p> <p>Con difficoltà effettua misurazioni in contesti semplici, non riesce a Interpretare e costruire grafici seppur con esatto ma indicazioni, ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</p>

SCIENZE CLASSE 1[^]-2[^]	
INDICATORI	<i>Esplorare, sperimentare, osservare e descrivere oggetti materiali e trasformazioni. Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente.</i>
Ottimo	Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni in modo ordinato, sicuro e completo. Osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale in modo preciso, corretto, autonomo e completo. Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto ed esaustivo.
Distinto	Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni in modo ordinato e completo. Osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale in modo corretto e autonomo. Utilizza il linguaggio specifico in modo corretto.
Buono	Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni in modo sostanzialmente corretto. Osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale in modo corretto. Utilizza abitualmente il linguaggio specifico.
Discreto	Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni in modo generalmente corretto. Osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale in modo corretto ma con qualche indicazione. Utilizza generalmente il linguaggio specifico.
Sufficiente	Individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni in modo essenziale ma con qualche incertezza. Osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale con qualche incertezza. Utilizza non sempre correttamente il linguaggio specifico.
Non sufficiente	Se guidato individua qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni anche se in modo non sempre preciso. Se guidato osserva, descrive e analizza elementi del mondo vegetale e animale anche se in modo non sempre corretto. Utilizza parzialmente il linguaggio specifico di base della disciplina.

SCIENZE CLASSE 3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Esplorare, sperimentare, osservare e descrivere fenomeni del mondo fisico e naturale. Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.</i>
Ottimo	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo preciso, corretto e autonomo. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico con padronanza.

Distinto	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo corretto e autonomo. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando correttamente il linguaggio specifico.
Buono	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo corretto. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico con qualche imprecisione.
Discreto	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo sostanzialmente corretto. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico ma generalmente con qualche imprecisione.
Sufficiente	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo essenziale ma con qualche incertezza. Organizza informazioni e le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico in modo non del tutto corretto.
Non sufficiente	Osserva, individua, classifica e coglie analogie e differenze dei fenomeni relative al mondo fisico e biologico in modo generico e solo se guidato. Non organizza informazioni e non le mette in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.

TECNOLOGIA CLASSE 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Individuare, conoscere e utilizzare gli oggetti, progettare e elaborare prodotti, anche digitali.</i>
Ottimo	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso, li utilizza in modo appropriato e corretto; realizza con precisione un semplice prodotto, anche digitale, utilizzando le modalità operative più adatte in modo accurato.
Distinto	Rappresenta, descrive e confronta semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso, li utilizza in modo appropriato; realizza correttamente un semplice prodotto, anche digitale, utilizzando le modalità operative più adatte.
Buono	Rappresenta e descrive semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso, li utilizza in modo adeguato; realizza generalmente con correttezza un semplice prodotto, anche digitale, utilizzando le modalità operative più adatte con qualche imprecisione.
Discreto	Rappresenta e descrive semplici oggetti di uso comune, ne riconosce forma, materiale e contesto d'uso li utilizza in modo generalmente adeguato; realizza le indicazioni un semplice prodotto, anche digitale, utilizzando le modalità operative più adatte con qualche imprecisione.
Sufficiente	Rappresenta e descrive e confronta semplici oggetti di uso comune in modo generico e poco preciso, sa dire a cosa servono ma, pur guidato, non sempre li utilizza correttamente; è incerto e poco preciso nella realizzazione di un prodotto, anche digitale, utilizzando talvolta le modalità operative più adatte.
Non sufficiente	Ha difficoltà a descrivere oggetti di uso comune, non sempre sa dire a cosa servono e anche se guidato non li utilizza correttamente; manca di precisione nella realizzazione di semplici prodotti, anche digitali, non utilizzando le modalità operative più adatte.

MUSICA CLASSE 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Ascoltare brani musicali e discriminare i suoni naturali e/o prodotti da strumenti musicali. Saper eseguire in gruppo canti ed usare il proprio corpo per riprodurre sequenze ritmiche e/o brani musicali.</i>
Ottimo	Ascolta con attenzione e sa puntualmente discriminare diversi suoni e fonti sonore. Esegue correttamente e con partecipazione brani vocali e/o strumentali.
	Ascolta con attenzione e sa discriminare diversi suoni e fonti sonore.

Distinto	Esegue correttamente brani vocali e/o strumentali.
Buono	Ascolta con discreta attenzione e sa generalmente discriminare diversi suoni e fonti sonore. Esegue adeguatamente brani vocali e/o strumentali.
Discreto	Ascolta con sufficiente attenzione e sa generalmente discriminare diversi suoni e fonti sonore. Esegue generalmente in modo adeguato brani vocali e/o strumentali.
Sufficiente	Ascolta con poca attenzione e sa generalmente discriminare diversi suoni e fonti sonore. Esegue in modo approssimativo brani vocali e/o strumentali.
Non sufficiente	Ascolta con scarsa attenzione e non sa discriminare diversi suoni e fonti sonore. Se guidato, accompagna in modo approssimativo brani vocali e/o strumentali.

ARTE E IMMAGINE CLASSE 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Utilizzare colori, materiali e tecniche diverse come elementi espressivi. Esplorare immagini di tipo diverso dando spazio alle proprie sensazioni e individuando le funzioni comunicative.</i>
Ottimo	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo appropriato, usando anche fantasia e inventiva. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto, dandone una propria interpretazione originale.
Distinto	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo appropriato, usando anche grande fantasia. I lavori sono accurati. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto, dandone una propria interpretazione.
Buono	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo appropriato. I lavori sono ben eseguiti. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo corretto.
Discreto	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo appropriato. I lavori sono generalmente ben eseguiti. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo abbastanza corretto.
Sufficiente	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo generalmente appropriato. I lavori sono piuttosto essenziali. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo abbastanza adeguato.
Non sufficiente	Utilizza colori, materiali e tecniche in modo non adeguato. I lavori sono generalmente incompleti. Osserva, distingue e descrive i principali messaggi contenuti in un'immagine e/o un'opera d'arte in modo poco adeguato e superficiale.

EDUCAZIONE FISICA 1[^]-2[^]-3[^]	
INDICATORI	<i>Il movimento in relazione allo spazio e al tempo. Il gioco, lo sport, le regole e la sicurezza.</i>
Ottimo	Conosce su di sé e su gli altri le parti del corpo e padroneggia in modo preciso e completo gli schemi motori in ogni situazione. Rispetta sempre e con naturalezza le regole per lavorare in sicurezza; partecipa attivamente al gioco di gruppo, accetta i ruoli assegnati e collabora con consapevolezza per raggiungere uno scopo comune.
	Conosce su di sé e su gli altri le parti del corpo e padroneggia in modo completo gli schemi motori.

Distinto	Rispetta sempre le regole per lavorare in sicurezza; partecipa attivamente al gioco di gruppo, accetta i ruoli assegnati e collabora per raggiungere uno scopo comune.
Buono	Conosce le parti del corpo e utilizza gli schemi motori adatti alle situazioni. Abituamente rispetta le regole per lavorare in sicurezza; partecipa al gioco di gruppo e collabora impegnandosi per migliorare le tecniche.
Discreto	Conosce le parti del corpo e cerca di utilizzare gli schemi motori adatti alle situazioni. Di solito rispetta le regole per lavorare in sicurezza; partecipa al gioco di gruppo e cerca di collaborare impegnandosi per migliorare le tecniche.
Sufficiente	Conosce in modo superficiale le parti del corpo, con l'aiuto del docente cerca di coordinare gli schemi motori. Va richiamato al rispetto delle regole; partecipa e collabora con difficoltà, faticando ad utilizzare tecniche e gesti adeguati.
Non sufficiente	Conosce solo parzialmente le parti del corpo, fatica a coordinare anche gli schemi motori noti. Non rispetta le regole; in genere non rispetta i ruoli assegnati e non collabora se non viene costantemente sollecitato dall'insegnante.

EDUCAZIONE MOTORIA 4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Il movimento in relazione allo spazio e al tempo. Il gioco, lo sport, le regole e la sicurezza.</i>
Ottimo	Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Puntualmente assume un comportamento corretto alla sicurezza nelle attività; partecipa attivamente, collabora con gli altri e rispetta sempre le regole del gioco e dello sport con consapevolezza, fungendo anche da esempio positivo per i compagni.
Distinto	Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e l'uso corretto di schemi motori e posturali. Puntualmente assume un comportamento adeguato alla sicurezza nelle attività; partecipa attivamente, collabora con gli altri e rispetta sempre le regole del gioco e dello sport.
Buono	Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e l'uso generalmente corretto di schemi motori e posturali. Abituamente assume un comportamento adeguato alla sicurezza nelle attività; partecipa attivamente, collabora con gli altri e rispetta frequentemente le regole del gioco e dello sport.
Discreto	Ha consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e l'uso generalmente corretto di schemi motori e posturali, seppur con qualche indicazione. Di solito assume un comportamento adeguato alla sicurezza nelle attività; partecipa, collabora con gli altri e rispetta la maggior parte delle regole del gioco e dello sport.
Sufficiente	Ha una sufficiente padronanza del proprio corpo e degli schemi motori. Con le indicazioni dell'insegnante, cerca di assumere un comportamento adeguato alla prevenzione e alla sicurezza; partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.
Non sufficiente	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori. Con gli esempi proposti cerca di assumere un comportamento adeguato alla prevenzione e alla sicurezza; non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.

EDUCAZIONE CIVICA 1[^]-2[^]-3[^]	
INDICATORI	<i>Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Esplorare gli ambienti circostanti ed attuare forme di rispetto. Interagire, collaborare e saper produrre semplici modelli utilizzando mezzi multimediali.</i>
	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente e con consapevolezza; conosce con precisione la storia e i simboli della propria comunità. Riconosce l'importanza

Ottimo	della sostenibilità e adotta comportamenti puntualmente corretti. Con continuità e padronanza sperimenta le moderne tecnologie.
Distinto	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente; conosce adeguatamente la storia e i simboli della propria comunità. Riconosce l'importanza della sostenibilità e adotta comportamenti corretti. Con continuità e sicurezza sperimenta le moderne tecnologie.
Buono	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente; conosce correttamente la storia e i simboli della propria comunità. Con le riflessioni comuni, riconosce l'importanza della sostenibilità e adotta comportamenti corretti. Frequentemente e in modo adeguato sperimenta le moderne tecnologie.
Discreto	Con le indicazioni comprende il significato delle regole e le applica; conosce sommariamente la storia e i simboli della propria comunità. Con le riflessioni comuni, riconosce l'importanza della sostenibilità e adotta comportamenti generalmente corretti. In modo adeguato sperimenta le moderne tecnologie.
Sufficiente	Con le indicazioni comprende il significato delle regole e le applica ma in maniera discontinua; conosce parzialmente la storia e i simboli della propria comunità. Con le riflessioni comuni, riconosce l'importanza della sostenibilità ma adotta comportamenti non sempre corretti. In modo saltuario sperimenta le moderne tecnologie.
Non sufficiente	Raramente comprende il significato delle regole; solo con il supporto conosce la storia e i simboli della propria comunità. Con gli esempi continui, riconosce l'importanza della sostenibilità ma adotta comportamenti non sempre corretti. Sporadicamente sperimenta le moderne tecnologie.

EDUCAZIONE CIVICA 4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Comprendere i principi costituzionali di lavoro, solidarietà, legalità e rispetto della diversità. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Distinguere i diversi devices, rispettare i comportamenti nella rete. produrre semplici elaborati utilizzando mezzi digitali.</i>
Ottimo	Puntualmente dimostra di conoscere con precisione e sicurezza il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica con consapevolezza e autonomia, in modo ampio e sicuro, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce con sicurezza i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti in cui si trova; produce con padronanza e in autonomia elaborati digitali.
Distinto	Dimostra di conoscere con sicurezza il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica in autonomia e in modo sicuro, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce correttamente i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare nel rispetto; produce e in autonomia elaborati digitali.
Buono	Generalmente dimostra di conoscere correttamente il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica in modo pertinente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce adeguatamente i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare; produce e in autonomia semplici elaborati digitali.
Discreto	Dimostra di conoscere sommariamente il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica in modo adeguato, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce in maniera accettabile i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare; con qualche indicazione produce semplici elaborati digitali.
Sufficiente	Dimostra di conoscere parzialmente il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, solo con esempi riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica in modo saltuario, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce sufficientemente i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa generalmente utilizzare; con le istruzioni produce semplici elaborati digitali.

Non sufficiente	Non conoscer il significato di appartenenza della comunità nazionale ed europea, solo con esempi riconosce il valore della legalità e di tutti i principi fondanti della Costituzione. Conosce e applica in modo non sempre corretto comportamenti riguardo alla tutela del patrimonio culturale e lo sviluppo ecosostenibile. Conosce in modo essenziale i mezzi di comunicazione più diffusi e li sa utilizzare con la supervisione dell'insegnante; solo se guidato semplici elaborati digitali.
------------------------	---

RELIGIONE CLASSE 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]	
INDICATORI	<i>Conoscere la Bibbia, le origini e lo sviluppo del Cristianesimo gli aspetti più importanti per il dialogo interreligioso. Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.</i>
Eccellente	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
Ottimo	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
Distinto	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
Buono	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
Sufficiente	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
Non sufficiente	Comprende solo in modo limitato, frammentario e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

Criteria di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC) e dell'Attività Alternativa

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e quella dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica sono rese su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
NON SUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE Scuola secondaria Ic Via Val Maggia

NB: Il presente protocollo potrebbe subire variazioni in base ad eventuali modifiche a livello normativo.

INDICE

INTRODUZIONE	3
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
NORME GENERALI	4
NORME RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	5
SCRUTINI	5
LE FASI DELLA VALUTAZIONE	6
VALUTAZIONE IN ITINERE	8
VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	8
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE	9
ITALIANO: ASCOLTO E PARLATO	9
ITALIANO: LETTURA	9
ITALIANO: SCRITTURA	9
ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA	9
STORIA	10
GEOGRAFIA	10
MATEMATICA, SCIENZE, ARTE, TECNOLOGIA	11
MATEMATICA	11
MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	12
SCIENZE	13
TECNOLOGIA	14
MUSICA	15
APPROFONDIMENTO	15
LINGUE STRANIERE	16
CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	17
CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA	19
CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	20
CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO	21
RIEPILOGO CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO NEGLI SCRUTINI FINALI	24
L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	25
RIFERIMENTI NORMATIVI:	25
PROVE D'ESAME	26
IL COLLOQUIO	27
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE	27
VOTO FINALE E ADEMPIMENTI CONCLUSIVI	27
CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	28
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	29

INTRODUZIONE

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017) condiviso con le famiglie.

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

NORME GENERALI

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994

Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, *artt. 191 - 205*.

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, *in particolare art. 4, comma 4*

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, *artt. 1-3, in particolare art. 3 comma 5*.

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (*in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017*)

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

Legge n. 41 del 6 giugno 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - *Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria*

Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020

Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria

Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - *Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria*.

O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)

Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020

Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.

Legge 1° ottobre 2024, n. 150

“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati” modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

NORME RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

DM n. 35 del 22 giugno 2020

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

SCRUTINI

R.D. n. 653 del 4 maggio 1925

Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, *in particolare artt. 78, 79, 80*

R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929

Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, *in particolare art. 2, commi 3 e 4*

O.M. n. 90 del 21 maggio 2001

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.

D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009

Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, *in particolare art. 1*

Nota MIUR n. 2532 del 1 aprile 2010

R.D. 4 maggio 1925, n. 653 e R.D. 21 novembre 1929, n. 2049

O.M n. 3 del 9 gennaio 2025.

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

Il percorso di valutazione viene individuato in alcune fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il consiglio di classe ed il collegio dei docenti.

1° FASE: costituisce la **misurazione** e viene effettuata dal **singolo docente** delle diverse discipline, attraverso **prove scritte, orali o pratiche**, in un numero minimo di **2 misurazioni a quadrimestre**. In osservanza del DPR 122/09, *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*, art. 1, commi 4 e 5.

«4. Le **verifiche** intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere **coerenti con gli obiettivi di apprendimento** previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

«5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.»

La modalità di registrazione, riportata sul registro elettronico del docente, costituisce una forma di annotazione per elaborare la valutazione da proporre al consiglio di classe. Le annotazioni, riportate a fronte delle diverse verifiche, hanno un valore indicativo e costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale.

2° FASE: costituisce **la valutazione del docente**, attraverso **l'analisi del percorso dell'allievo**, misurato nelle singole prove, l'analisi del **comportamento sociale**, misurato secondo finalità ed obiettivi di cittadinanza, e l'analisi **dei traguardi di apprendimento raggiunti**.

Nell'attribuire il livello il docente, quindi, terrà conto delle singole misurazioni, come dati obiettivi di partenza, ma anche di aspetti relativi allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto ed espresso da ogni singolo alunno.

A tale proposito è utile ribadire che i dati raccolti nella misurazione costituiscono il punto di partenza della riflessione del docente sull'emissione del giudizio valutativo. I criteri utilizzati saranno i seguenti:

1. livello di partenza
2. atteggiamento nei confronti della disciplina
3. metodo di studio
4. costanza e produttività
5. collaborazione e cooperazione
6. consapevolezza ed autonomia

la scala di valutazione verrà espressa in **decimi**.

3° FASE: costituisce **la valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi certificato sul documento di valutazione. La

valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**.

4° FASE: la certificazione vera e propria, come atto conclusivo della valutazione, **stabilisce il grado di abilità e competenze raggiunte dall'alunno alla fine del percorso di studi**. La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa con votazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**; essa dovrà essere assunta dal Consiglio di classe e deliberata a maggioranza. Riguardo a l'Ed. Civica è il coordinatore dell'insegnamento a formulare la proposta di voto, sulla base degli elementi informativi forniti dagli altri docenti cui è stato affidato l'insegnamento.

Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù dell'individuazione del criterio di collegialità, come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli alunni.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline
 - numero di assenze troppo elevato
 - comportamento poco corretto
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio. Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere. Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche. Tuttavia, occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Pertanto, i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

ITALIANO: ASCOLTO E PARLATO

9/10	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali
7/8	Si esprime con un lessico adeguato e generalmente vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo valutazioni proprie
6	Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti.
5	Si esprime con un lessico limitato e essenziale. Negli scambi comunicativi interviene non sempre in modo adeguato e pertinente
4	Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente

ITALIANO: LETTURA

9/10	Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere , cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.
7/8	Individua , in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale
6	Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale.
5	Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario.
4	Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo

ITALIANO: SCRITTURA

9/10	Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali.
7/8	Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali
6	Produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti.
5	Produce testi solo parzialmente corretti e organici.
4	Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA

9/10	Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico.
7/8	Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario
6	Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso.
5	Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso
4	Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso

STORIA

10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici

GEOGRAFIA

	ORIENTAMENTO
9/10	Si orienta nelle rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza.
7/8	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali con correttezza.
6	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.
5	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.
4	Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti cardinali in modo scorretto.
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'
9/10	Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro.
7/8	Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro
6	Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale
5	Legge le diverse carte geografiche in modo parziale e frammentario
4	Legge le diverse carte geografiche in modo confuso e scorretto
	PAESAGGIO
9/10	Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici di regioni e Stati.
7/8	Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici di regioni e Stati.
6	Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici di regioni e Stati
5	Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici di regioni e Stati.
4	Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici di regioni e Stati.
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
9/10	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole.
7/8	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro.
6	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale.
5	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso.
4	Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo confuso e frammentario

MATEMATICA, SCIENZE, ARTE, TECNOLOGIA

10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

MATEMATICA

Griglia di valutazione elaborati scritti				
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4
Organizzazione e struttura dell'elaborato	L'elaborato non è strutturato in modo logico e non segue lo schema indicato dall'insegnante.	L'elaborato è strutturato in modo sufficientemente logico, mancando talvolta di sequenzialità e non segue appieno lo schema indicato dall'insegnante.	L'elaborato è strutturato in modo logico, sequenziale e comprensibile e segue lo schema indicato dall'insegnante.	L'elaborato è strutturato in modo logico, interessante, creativo e coinvolgente e segue lo schema indicato dall'insegnante.
Completezza del tema e delle informazioni (conoscenze)	L'elaborato risulta incompleto e privo delle informazioni di base (conoscenze).	L'elaborato risulta parzialmente completo di informazioni (conoscenze), che non sono state opportunamente strutturate dallo studente, non sono facilmente fruibili dai compagni, collegabili tra loro ed esposte in modo semplice.	L'elaborato risulta completo di tutte le informazioni (conoscenze), anche se non sempre sono state opportunamente strutturate dallo studente, facilmente fruibili anche per i compagni, collegabili tra loro ed esposte in modo non originale.	L'elaborato risulta completo di tutte le informazioni (conoscenze), che sono state opportunamente strutturate dallo studente, sono facilmente fruibili anche per i compagni, collegabili tra loro ed esposte in modo completo ed originale.
Competenza linguistica (correttezza sintattica, uso del lessico, linguaggio scientifico).	Lo studente non mostra una sufficiente padronanza linguistica: l'elaborato contiene molti errori grammaticali, sintattici e terminologici e la scrittura non è comprensibile.	Lo studente mostra una sufficiente padronanza linguistica: l'elaborato contiene errori di grammatica, sintassi e lessico, ma in generale la scrittura è comprensibile.	Lo studente mostra una buona padronanza linguistica: l'elaborato contiene pochissimi errori grammaticali, terminologici o sintattici. La scrittura è scorrevole e comprensibile.	Lo studente mostra un'ottima padronanza linguistica: l'elaborato non presenta errori grammaticali, terminologici o sintattici. La scrittura è veloce e scorrevole.
Grafica	L'elaborato non ha un aspetto grafico esteticamente apprezzabile.	L'elaborato è esteticamente abbastanza piacevole, ma non contiene immagini.	L'elaborato è esteticamente piacevole e contiene immagini.	L'elaborato è esteticamente molto piacevole e contiene immagini e didascalie.

MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

Griglia di valutazione orale				
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4
Organizzazione e struttura dell'esposizione	Lo studente non riesce a presentare le informazioni in modo logico, spesso si ferma e il pubblico non riesce a seguire.	Lo studente presenta le informazioni in modo sufficientemente logico, mancando talvolta di sequenzialità.	Lo studente presenta le informazioni in modo logico, sequenziale e comprensibile dal pubblico.	Lo studente presenta le informazioni in modo logico, interessante, creativo e coinvolgente.
Conoscenza del tema	Lo studente mostra carenze nella conoscenza del soggetto e non sa rispondere alle domande sul tema presentato.	Lo studente non è pienamente a proprio agio con le informazioni presentate ed è capace di rispondere in modo semplice alle domande sul tema.	Lo studente ha una buona conoscenza del soggetto, risponde agevolmente alle domande anche se non in modo elaborato.	Lo studente mostra piena conoscenza del soggetto studiato, risponde alle domande in modo elaborato e originale.
Competenza linguistica (correttezza sintattica, uso del lessico, linguaggio scientifico).	Lo studente non dimostra una sufficiente padronanza linguistica: fa molti errori grammaticali e terminologici e l'eloquio è interrotto frequentemente	Lo studente presenta una sufficiente padronanza linguistica: qualche volta fa errori di grammatica e di lessico, ma in generale la sua presentazione è comprensibile.	Lo studente presenta una buona padronanza linguistica: fa pochissimi errori grammaticali e terminologici, l'eloquio è scorrevole e comprensibile.	Lo studente mostra un'ottima padronanza linguistica: non fa errori grammaticali o di pronuncia nell'esposizione e la velocità dell'eloquio è ottima e scorrevole.
Contatto visivo	Lo studente legge la propria presentazione senza avere nessun contatto visivo con l'ascoltatore.	Lo studente occasionalmente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore e per la maggior parte dell'esposizione consulta gli appunti.	Lo studente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore per la maggior parte dell'esposizione ma consulta frequentemente gli appunti.	Lo studente mantiene il contatto visivo con l'ascoltatore e occasionalmente consulta gli appunti.

I voti/giudizi che scaturiscono dalla rubrica sommando i punteggi (n) ottenuti seguono la seguente scala:

Punteggio	Giudizio
$n < 5$	4 (Insufficiente)
$5 \leq n < 7$	5 (Mediocre)
$7 \leq n < 11$	6 (Sufficiente)
$11 \leq n < 14$	7 – 8 (Buono)
$14 \leq n \leq 16$	9 – 10 (Ottimo)

SCIENZE

Rubrica di valutazione di una relazione su un'esperienza di laboratorio

livelli dimensioni	1 esperto Punti 4	2 medio Punti 3	3 principiante Punti 2	4 esordiente Punti 1
Indicazione dello scopo dell'esperienza	Indica con precisione lo scopo dell'esperienza	Indica in modo approssimativo lo scopo dell'esperienza	Non individua con chiarezza lo scopo dell'esperienza	Non indica lo scopo dell'esperienza
Descrizione del materiale	Compila con precisione un elenco completo dei materiali	Compila un elenco completo dei materiali	Elenca parzialmente i materiali	Non elenca i materiali e/o li confonde tra loro
Descrizione del procedimento	Descrive con chiarezza l'esperienza. Ne illustra le fasi con chiarezza e nell'ordine corretto	Descrive il procedimento in modo sostanzialmente corretto, ma con qualche piccolo errore nella procedura o qualche omissione	Descrive il procedimento in modo poco chiaro e con alcuni errori	Descrive il procedimento in modo confuso, senza individuare le diverse fasi
Raccolta dei dati/ osservazioni	Registra in modo ordinato dati e osservazioni. Le descrizioni sono complete ed espone con chiarezza e precisione	Registra in modo abbastanza ordinato dati e osservazioni. Le descrizioni abbastanza corrette anche se con qualche omissione	Registra disordinatamente dati e osservazioni. Le descrizioni sono solo in parte corrette e/o disordinate	Non registra i dati. Le eventuali osservazioni sono scorrette o non pertinenti.
Conclusioni	Le conclusioni sono corrette e bene argomentate	Le conclusioni sono sostanzialmente corrette e illustrate in modo abbastanza chiaro.	Le conclusioni sono confuse e in parte errate e/o non sono spiegate	Non sono presenti conclusioni o non sono comprensibili o pertinenti
Uso del linguaggio specifico	Utilizza tutti i termini e i concetti chiave in modo appropriato. La comunicazione è chiara ed efficace	Utilizza quasi tutti i termini e i concetti chiave in modo appropriato. La comunicazione è chiara	Utilizza pochi termini specifici. La comunicazione è quasi sempre comprensibile nel suo significato complessivo	Non ricorre a termini specifici. La comunicazione è del tutto inadeguata al contesto.

I giudizi sintetici che scaturiscono dalla rubrica sommando i punteggi (n) ottenuti, seguono la seguente scala:

Punteggio	Giudizio
$n < 10$	4 (Insufficiente)
$10 \leq n < 14$	5 (Mediocre)
$14 \leq n < 16$	6 (Sufficiente)
$16 \leq n < 22$	7 – 8 (Buono)
$22 \leq n < 24$	9 – 10 (Ottimo)

TECNOLOGIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DISEGNO TECNICO					
PARAMETRI PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
QUALITA' GRAFICA E TRATTO: nitidezza del segno, pulizia del foglio, corretto uso del tipo di linea (tratto: linee di costruzione, linee evidenziate, linee tratteggiate, linee tratto punto)	La qualità grafica non è sufficiente: la maggior parte delle linee non sono state eseguite con un tratto nitido nel segno e sono in parte corrette nel tipo di linea, il foglio non si presenta del tutto pulito o è in parte rovinato.	La qualità grafica è sufficiente: la maggior parte delle linee sono state eseguite con un tratto nitido nel segno e sono in parte corrette nel tipo di linea, il foglio non si presenta del tutto pulito	La qualità grafica è discreta: la maggior parte delle linee sono state eseguite con un tratto nitido nel segno e sono in parte corrette nel tipo di linea, il foglio si presenta abbastanza pulito	La qualità grafica è buona: la maggior parte delle linee sono state eseguite con un tratto nitido nel segno e sono corrette nel tipo di linea, il foglio si presenta pulito	La qualità grafica è ottima: tutte le linee sono state eseguite con un tratto nitido nel segno e sono tutte corrette nel tipo di linea, il foglio si presenta pulito e ordinato
INQUADRAMENTO LOGICO: comprensione e corretta esecuzione del problema	L'inquadramento logico non è corretto, il problema non è stato compreso e non è stato eseguito in maniera adeguata sebbene aiutato dalla docente o dai compagni in peer to peer	L'inquadramento logico è abbastanza corretto, il problema è stato compreso ed è stato eseguito in maniera adeguata non in piena autonomia ma con l'aiuto della docente o dei compagni in peer to peer	L'inquadramento logico è corretto, il problema è stato compreso ed è stato eseguito in maniera adeguata non in piena autonomia	L'inquadramento logico è corretto, il problema è stato compreso ed è stato eseguito in maniera adeguata ed autonoma	L'inquadramento logico è corretto, il problema è stato compreso del tutto ed è stato eseguito in maniera del tutto adeguata e del tutto autonoma
ESATTEZZA ESECUTIVA: correttezza di proiezioni, assi, spigoli, dimensioni, linee di costruzione	L'esecuzione non è esatta	L'esecuzione è in parte esatta	L'esecuzione è esatta nella maggior parte	L'esecuzione è esatta	L'esecuzione è completamente esatta
PAZIENZA: non scoraggiarsi durante l'esecuzione di fronte ad errori, ricominciare di fronte ad una tavola da rifare	L'alunno non accetta di commettere errori durante l'esecuzione e si rifiuta di rifare la tavola o di quanto richiesto anche se aiutato dalla docente o dai compagni in peer to peer	L'alunno si scoraggia durante l'esecuzione di fronte ad errori, non vuole ricominciare da solo di fronte ad una tavola da rifare, ma si lascia aiutare dalla docente o dai compagni in peer to peer	L'alunno si scoraggia durante l'esecuzione di fronte ad errori, ma ricominciare di fronte ad una tavola da rifare.	L'alunno non si scoraggia durante l'esecuzione di fronte ad errori, e ricominciare di fronte ad una tavola da rifare se inviato dalla docente	L'alunno non si scoraggia durante l'esecuzione di fronte ad errori, ed è pronto a ricominciare di fronte ad una tavola da rifare.
TEMPI DI ESECUZIONE : tavola consegnata alla scadenza, con ritardo, forte ritardo	la tavola è consegnata con forte ritardo (dopo una settimana della scadenza)	la tavola è consegnata in ritardo di una settimana	la tavola è consegnata qualche giorno dopo la scadenza	la tavola è consegnata alla scadenza	la tavola è consegnata prima della scadenza

MUSICA

10	Conosce e analizza in modo sicuro e autonomo i termini ed elementi principali del discorso musicale operando collegamenti
9	Conosce e analizza in modo corretto e sicuro i termini ed elementi principali del discorso musicale
8	Conosce e analizza con adeguata sicurezza e in modo corretto i termini ed elementi principali del discorso musicale
7	Conosce e comprende in modo globale e complessivamente corretto i termini ed elementi principali del discorso musicale
6	Conosce e comprende solo in parte e superficialmente i termini ed elementi principali del discorso musicale, è poco autonomo nell'analizzarli
5	Conosce e comprende in modo limitato e impreciso la terminologia; analizza in modo frammentario i principali elementi del discorso musicale
4	Conosce e comprende pochi e frammentari termini ed elementi del discorso musicale. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici

APPROFONDIMENTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE	
10	L'alunno ha raggiunto un livello eccellente . Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
9	L'alunno ha raggiunto un livello ottimo . Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro.
8	L'alunno ha raggiunto un livello distinto . Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	L'alunno ha raggiunto un livello buono . Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente . Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	L'alunno si trova ad un livello insufficiente . Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	L'alunno si trova ad un livello gravemente insufficiente . Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

LINGUE STRANIERE

COMPRENSIONE SCRITTA (Lettura)	Non comprende il testo scritto neppure nel suo senso generale	4
	Comprende solo poche parti del testo	5
	Riesce a comprendere il testo globalmente	6
	Riesce a comprendere il testo globalmente compresi alcuni dettagli	7
	Riesce a comprendere la maggior parte del testo compresi alcuni dettagli	8
	Riesce a comprendere il testo in modo quasi completo compresi alcuni dettagli	9
	Riesce a comprendere autonomamente il testo in modo completo compresi i dettagli	10
COMPRENSIONE ORALE (Ascolto)	Non comprende il testo neppure nel suo senso generale	4
	Comprende qualche frammento scollegato del testo	5
	Comprende globalmente il senso generale del messaggio	6
	Comprende il messaggio nella sua globalità	7
	Comprende la maggior parte del messaggio e delle parole ascoltate anche alcuni dettagli	8
	Comprende il messaggio in modo quasi completo	9
	Comprende il messaggio nella sua interezza, ogni parola è chiara	10

PRODUZIONE ORALE (Parlare)	Non riesce a produrre parole o frasi adeguate al contesto comunicativo	4
	Comunica in modo incerto per mancanza di competenze lessicali, sintattiche, grammaticali, fonetiche... il messaggio raggiunge solo in parte l'interlocutore	5
	Produce messaggi molto semplici con un lessico essenziale ed una pronuncia comprensibile	6
	Produce messaggi semplici con un lessico discreto e una pronuncia nel complesso corretta	7
	Produce messaggi più articolati con un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta in situazioni note	8
	Produce messaggi articolati con un lessico appropriato e una pronuncia corretta in situazioni note	9
	Comunica con disinvoltura producendo messaggi articolati con lessico ricco e appropriato e pronuncia corretta in situazioni note	10
PRODUZIONE SCRITTA (Scrittura)	Produce un testo che fallisce lo scopo comunicativo a causa di errori lessicali, sintattici, ortografici, grammaticali etc.	4
	Produce un testo comprensibile ma poco corretto a causa dei numerosi errori	5
	Produce un testo semplice ma comprensibile con alcuni errori	6
	Produce un testo globalmente corretto con qualche errore	7
	Produce un testo globalmente corretto con pochi errori	8
	Produce un testo corretto e ricco con qualche errore	9
	Produce un testo corretto, ricco e privo di errori	10
CONOSCENZA E USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE	Produce testi frammentari senza comunicare ciò che vorrebbe o non accettabili a causa dell'eccessivo numero di errori	4
	Produce testi molto semplici, comprensibili ma poco corretti	5
	Produce testi globalmente accettabili che presentano errori	6
	Produce testi globalmente più che accettabili anche se permangono alcuni errori	7
	Produce testi abbastanza corretti con pochi errori ed un buon lessico	8
	Produce testi corretti con un numero di errori limitatissimo ed un lessico appropriato	9
	Produce testi corretti senza errori utilizzando strutture e funzioni linguistiche appropriate	10
CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ E DELLA CULTURA DEI POPOLI	Non conosce i contenuti o non è in grado di esporli	4
	Conosce i contenuti solo in generale e li espone in modo molto semplice	5
	Conosce i contenuti in generale e li riferisce in modo semplice	6
	Conosce i contenuti in generale e li riferisce in modo semplice ma abbastanza corretto	7
	Conosce i contenuti in modo abbastanza approfondito e li sa riferire in modo corretto	8
	Conosce i contenuti in modo approfondito e li sa riferire in modo corretto e dettagliato	9
	Padroneggia con disinvoltura i contenuti e li espone con linguaggio appropriato, ricco e dettagliato	10

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA							
	LIVELLO DI COMPETENZA						
	LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE E Voto = 4	LIVELLO: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE Voto = 5	LIVELLO: BASE Voto = 6	LIVELLO: INTERMEDIO Voto = 7	LIVELLO: INTERMEDIO Voto = 8	LIVELLO AVANZATO Voto = 9	LIVELLO AVANZATO Voto = 10
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche , frammentarie e non consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime , organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali , organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate , organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti , consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete , consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo , riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi .
ABILITÀ	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico , con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all' esperienza diretta . Con il supporto del	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto

		supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	diretta esperienza , altrimenti con l'aiuto del docente.	docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza .	vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza . Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti .	L'alunno adotta sempre , dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza , che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi . Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e quella dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica sono rese su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato e
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
ECCELLENTE	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
OTTIMO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
DISTINTO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
BUONO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
NON SUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.
INSUFFICIENTE	Non mostra alcun interesse e non partecipa	Possiede scarse conoscenze.

La valutazione di **Approfondimento Letterario e dell'Insegnamento della Religione Cattolica e Attività Alternativa** viene espressa mediante giudizio: Eccellente (E), Ottimo (O), Distinto (D), Buono (B), Sufficiente (S), Non Sufficiente (NS).

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il docente di potenziamento fornisce informazioni sull'interesse manifestato e il livello di profitto raggiunto ai fini della valutazione.

Gli altri docenti e/o esperti di cui al comma 5 art. 2 del D.P.R. 122/09, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'impegno, l'interesse e sui progressi di ogni singolo alunno.

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 inoltre:

la valutazione finale (come quella intermedia) va integrata con un giudizio volto a descrivere i

processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;

- SVILUPPO CULTURALE in relazione alla padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi, all'autonomia ed efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, all'acquisizione degli apprendimenti, alla motivazione, alla partecipazione e all'interesse.
- SVILUPPO PERSONALE rispetto alla consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, alla collaborazione al processo di apprendimento, alla responsabilità, all'impegno e allo spirito di iniziativa.
- SVILUPPO SOCIALE considerati il rispetto di sé e degli altri, lo spirito di collaborazione e di solidarietà, la disponibilità al confronto ed al dialogo.
- LIVELLO GLOBALE nello sviluppo degli apprendimenti :
 - ECCELLENTE (media voti da 9,5 a 10)
 - AVANZATO (media voti da 8,5 a 9,4)
 - INTERMEDIO (media voti da 7,5 a 8,4)
 - DI BASE (media voti da 6 a 7,4)
 - PARZIALE (presenza di una o più insufficienze)
 - MANCATA acquisizione dei livelli di apprendimento (insufficienze in tutte le discipline)

Il Consiglio di Classe decide a maggioranza, l'ammissione degli alunni, alla classe successiva, che presentano carenze nelle competenze ritenute non essenziali, soprattutto in relazione alle possibili capacità di recupero dell'alunno stesso, registrando a verbale e segnalando le carenze con apposita nota nella scheda di valutazione.

In presenza di carenze la media di fine anno, al fine del computo dell'idoneità all'Esame di Licenza, non verrà arrotondata all'unità successiva, anche in presenza di decimali superiori a 0,5 (da 6,1 a 6,9 la votazione sarà pari a 6).

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Qualora sia utile per l'alunno poter disporre di altro tempo per maturare le competenze non acquisite, il Consiglio di Classe può deliberare la **non ammissione alla classe successiva** prevista nei seguenti casi:

- Nel caso di **assenza superiore a un quarto della frequenza**, per cui non sia stata chiesta la deroga per gravi e certificati motivi di salute, per gravissimi motivi familiari/sociali o per motivi sportivi/ agonistici come da CM 20 del 4 Marzo 2011
- oppure i casi nei quali, soprattutto per alunni diversamente abili, sia stato **concordato con la famiglia e le Istituzioni competenti un percorso formativo specifico**;

Tenendo conto dell'effettiva attività didattica svolta, in presenza e a distanza, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dovrà tenere conto della capacità dell'alunno di relazionarsi con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente all'interno del quale si sviluppa l'esperienza di formazione, nonché della disponibilità a porsi in modo costruttivo all'interno del processo educativo.

Questo aspetto della crescita, al cui sviluppo contribuiscono tutti gli insegnamenti e tutti gli insegnanti, è individuato come obiettivo specifico di apprendimento in ogni disciplina ed è oggetto di valutazione collegiale.

La legge 1° ottobre 2024 n. 150, citata nel quadro normativo di riferimento, recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Si evidenzia che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari e che costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. **Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.**

Si ritiene opportuno, pertanto, subordinare l'attribuzione di una **valutazione insufficiente**, alle seguenti situazioni:

- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.
- Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
- Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle

consegne nella maggior parte delle discipline).

- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.
- Numerose assenze e ripetuti ritardi

Valutazione del Comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di Valutazione

1. **Convivenza civile:** Rispetto verso persone, ambienti e materiali scolastici.
2. **Rispetto delle regole:** Adesione alle norme convenute e al Regolamento d'Istituto.
3. **Partecipazione:** Coinvolgimento nelle attività scolastiche.
4. **Responsabilità:** Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
5. **Relazionalità:** Qualità delle relazioni con adulti e compagni, atteggiamento collaborativo.
6. **Frequenza:** Presenza regolare e puntualità.

Scala di Valutazione	
Voto	Descrizione del Comportamento
10	Comportamento esemplare: Rispetto pieno e consapevole di persone, ambienti e materiali. Pieno rispetto delle regole, partecipazione attiva e propositiva, assunzione puntuale e completa dei propri doveri. Frequenza assidua, atteggiamento leale e collaborativo.
9	Comportamento maturo e responsabile: Rispetto delle persone, ambienti e materiali. Rispetto costante delle regole e partecipazione attiva. Doveri scolastici svolti con puntualità. Frequenza regolare, rare assenze o ritardi, atteggiamento collaborativo e leale.
8	Comportamento corretto: Rispetto generalmente costante delle persone e degli ambienti. Rispetto della maggior parte delle regole. Partecipazione regolare alle attività scolastiche. Doveri scolastici svolti in modo generalmente puntuale. Alcune assenze o ritardi.
7	Comportamento generalmente corretto: Rispetto non sempre costante verso persone, ambienti e materiali. Rispetto parziale delle regole, con richiami o note scritte (in numero pari o superiore a 2 anche in relazione alla gravità). Partecipazione discontinua e assunzione

	parziale dei doveri scolastici. Ricorrenti assenze e ritardi.
6	Comportamento non sempre corretto: Atteggiamento spesso poco rispettoso, verso persone, ambienti e materiali, occasionali danneggiamenti. Scarso rispetto delle regole con numerosi richiami o numerose note scritte anche in relazione alla gravità delle stesse. e Scarsa partecipazione e assunzione ai doveri scolastici in modo discontinuo e/o parziale. Frequenti assenze e ritardi, atteggiamento generalmente poco collaborativo.
<6	Comportamento scorretto: Mancato rispetto di persone, ambienti e materiali. Reiterate violazioni delle regole con provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alle attività scolastiche. Doveri scolastici non assolti. Numerose assenze e ripetuti ritardi, atteggiamento gravemente scorretto.

Note Aggiuntive

- La valutazione tiene conto del comportamento complessivo e della capacità di miglioramento nel periodo considerato.

RIEPILOGO CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO NEGLI SCRUTINI FINALI

VADEMECUM SCRUTINIO FINALE	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p>a) Accertamento del numero di assenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico; l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale. <p>Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/all'esame di stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.</p>	<p><i>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</i></p> <p><i>Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.</i></p> <p><i>Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 commi 1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).</i></p> <p>.....</p>
<p>b) Si esamina il voto di comportamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno presenta una valutazione pari o superiore a 6/10; l'alunno viene ammesso alla 	<p><i>Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari e che costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale</i></p>

- Il Dirigente Scolastico informa alunni e famiglie tramite circolare sulla data dell'affissione relativa alle ammissioni all'esame e ai calendari delle prove.
- I coordinatori delle classi terze ritirano le relazioni finali ed i programmi svolti e redigono la relazione finale di classe che verrà letta ed approvata in sede di scrutinio e presentata poi al Presidente di Commissione d'Esame.
- I dipartimenti disciplinari di Lettere, Scienze Matematiche, Lingua Inglese, Francese e Spagnola elaborano le prove scritte dell'Esame di Stato.
- Le Sottocommissioni procedono alla correzione degli elaborati delle prove scritte ed alla loro proposta di valutazione.
- Al termine delle prove orali, le Sottocommissioni formuleranno una valutazione delle stesse espressa in decimi.
- Il giudizio di idoneità assegnato in sede di scrutinio e risultato della media matematica del voto di ammissione alla classe successiva dei tre anni; la media di ogni anno scolastico sarà calcolata sui voti proposti dalle singole discipline in sede di scrutinio, compresi eventuali voti inferiori al 6.

VADEMECUM RELATIVO ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
<p><i>Voto di ammissione</i></p> <p>L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio.</p> <p>Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti.</p> <p>Inoltre dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impegno ▪ interesse e partecipazione ▪ attenzione ▪ evoluzione del processo di apprendimento ▪ rispetto delle regole ▪ partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche ▪ eventuali condizioni di disagio socio/ambientale 	<p><i>In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:</i></p> <p>a) <i>aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;</i></p> <p>b) <i>non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;</i></p> <p>c) <i>aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.</i></p> <p><i>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M n 741 del 03/10/2017)</i></p> <p><i>In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel</i></p>

<p>Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno.</p> <p><u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.</u></p>	<p><i>PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.</i></p> <p><i>Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7 D.Lgs.n.62 del 13/4/2017 e nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)</i></p>
---	--

PROVE D'ESAME

La tipologia di prova sarà decisa sulla base delle future Ordinanze Ministeriali.

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio

Le **prove scritte** sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

VOTO FINALE E ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito e della prova orale.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predisponde, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra

forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe e condiviso con le famiglie

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di

svolgimento e della differenziazione delle prove.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze chiave tramite il modello predisposto adottato dal MIUR con D.M. n.14 del 30/01/24 (Allegato B).

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.

I livelli da attribuire a ciascuna competenza chiave sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.